IL NUOVO FILM DI KIM KI-DUK
IL PRIGIONIERO COREANO

TUTTO JEAN VIGO RESTAURATO

SCOPRI TUTTE LE NOVITÀ E GLI EVENTI IN ARRIVO IN SALA!

Nichelino n. 84 + allegati febbraio 2018
Aut. tribunale di Udine n° 4/2001 del 24/01/2001 periodico mensile Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1,
DCB UDINE. Abbonamento annuale: € 9,00, contiene I.P. e contiene I.R..

nichelino
n 84
febbraio 2018

Nichelino
Periodico di cinema arte ed eventi al Visionario e al Cinema Centrale

La card *Io sono Visionario 2018*

Aderisci subito e risparmia: scopri tutti i vantaggi per il 2018!

- Card Ricaricabile Anno 2018: € 15

Acquistando la Card 2018 si può acquistare un primo ingresso a € 3,50.

La Card è valida da subito e fino alla fine del 2018 presso il Cinema Centrale e il Visionario.

- Pacchetto Card + 10 Ingressi: € 50

Card 2018 [€ 15] + 10 spettacoli [€ 35]

Esibendo la Card 2018, l'abbonamento permette due ingressi sullo stesso film.

- Ricarica Abbonamento 10 Ingressi: € 45

Acquista il tuo biglietto online su www.visionario.movie

- Entri direttamente in sala saltando le code (mostrando il tuo smartphone o la stampa del biglietto)
- Scegli il tuo posto preferito sia al Visionario che al Cinema Centrale
- Puoi comunque usufruire delle tariffe ridotte
- Puoi pagare con la carta di credito o con l'abbonamento "Visionario"
- Non ci sono costi aggiuntivi (a differenza degli altri cinema)

Parcheggi

Il parcheggio del Visionario è ad ingresso libero e riservato al pubblico dei Cinema Centrale e Visionario, del bar e della Mediateca Quargnolo. Aperto tutti i giorni fino alle ore 24.00.

Nelle vicinanze del Visionario e del Cinema Centrale si trova anche Park Magrini (via Magrini, 3), con possibilità di ingresso dalle ore 7.00 alle ore 21.00 dal lunedì al giovedì, dalle ore 7.00 alle ore 22.00 venerdì e sabato.
La fascia oraria dalle 20.00 alle 24.00 è gratuita.
Ritiro auto: 24 ore su 24.

BIGLIETTO

POMERIGGIO	€ 6,00	ridotto € 5,00	under26 € 4,50
POMERIGGIO *con Card*	€ 5,00	ridotto € 3,50	under26 € 3,50
SERA + FESTIVI + PREFESTIVI	€ 7,50	ridotto € 5,50	under26 € 5,50
SERA + FESTIVI + PREFESTIVI *con Card*	€ 5,50	ridotto € 4,50	under26 € 4,50

Ridotto = Over 65, disabili, studenti
3D = maggiorazione € 1,50

Direttore Gianmatteo Pellizzari
Redazione Centro Espressioni Cinematografiche
La programmazione è a cura del C.E.C.
via Villalta, 24 – Udine – tel. 0432 299545
Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane, Linda Carello, Luca Censabella, Valentina Cordelli, Giorgio Placereani, Eleonora Russo, Marco Villotta

Pubblicità marketing@cecudine.org
Sito web: www.visionario.movie
Progetto grafico: Alfredo Mardero
Impaginazione: Massimo Miani – Studio GraphicPlayer
Stampa Tipografia: Menini (Spilimbergo)

Meno di 200 minuti 1

Jean Vigo è morto a ventinove anni.
L'intera sua opera non raggiunge i 200 minuti.
Eppure una vita e una carriera così fugaci hanno avuto un peso enorme sulla storia del cinema.
Considerato un autore maledetto, inviso alla censura e all'intellighenzia francese, lui, come forse solo Buñuel, ha saputo superare i limiti del surrealismo per creare qualcosa che andasse oltre l'arte e il cinema. Un'unicità che ha lasciato il segno in quei 200 minuti scarsi e che ha segnato molti cineasti, tra cui Truffaut. Scrive su di lui nei *Film della mia vita*:

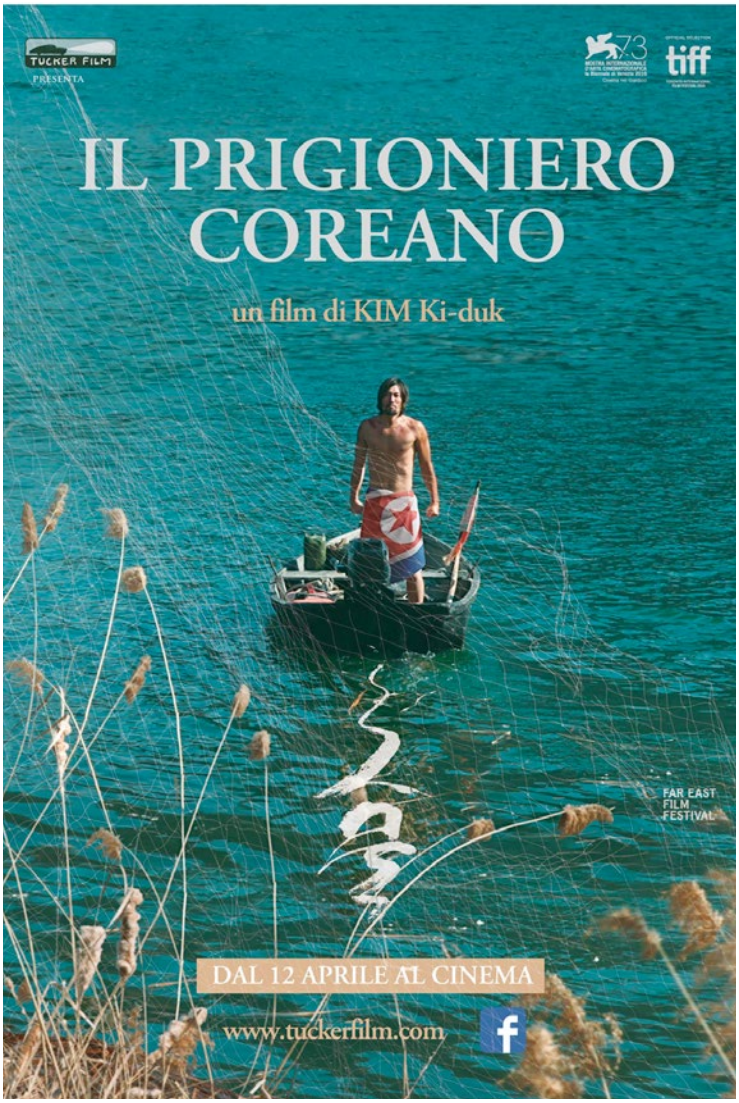
Qual era il segreto di Jean Vigo? È probabile che vivesse più intensamente della media della gente. Il lavoro del cinema è ingrato per il suo frazionamento. Si riprendono da cinque a quindici secondi di film poi si sta fermi per un'ora.
Non si trova sul set l'occasione di eccitamento che prende uno scrittore come Henry Miller davanti al suo tavolo di lavoro.
Alla ventesima pagina una specie di febbre lo prende, lo trascina e questo è formidabile, sublime forse. Sembra che Vigo lavorasse continuamente in questo stato di trance e senza perdere nulla della sua lucidità. Si sa che era già malato mentre girava i suoi due film e anche che ha girato certe sequenze di Zéro de conduite *steso su un letto da campo.*
È naturale quindi che prevalga quest'idea dello stato febbrile in cui si trovava girando. È assolutamente possibile e plausibile. È esatto che si possa essere effettivamente più brillanti, più forti, più intensi quando si è febbricitanti.
A un suo amico che lo consigliava di non stancarsi, di risparmiarsi, Vigo rispose che sentiva che il tempo non gli sarebbe bastato e che doveva dare tutto e subito. Per questo sembra plausibile che Vigo, sapendosi condannato, sia stato stimolato da questa scadenza, da questo tempo contato. Dietro la cinepresa, doveva trovarsi nello stato d'animo di cui parla Ingmar Bergman: "Bisogna girare ogni film come se fosse l'ultimo".

Il prigioniero coreano

L'ultimo capolavoro di Kim Ki-duk arriva nei cinema il 12 aprile, distribuito dalla friulana Tucker Film.

Lontano dalle tinte forti dell'*Isola* o di *Moebius*, *Il prigioniero coreano* (*The Net*) vede Kim Ki-duk raccontare – senza filtri – il presente. Un presente che non riesce a liberarsi del passato: quello della Corea del Nord e della Corea del Sud. Un potentissimo thriller dell'anima che la Tucker Film porterà nei cinema italiani il 12 aprile e che trova nell'interpretazione di Ryoo Seung-bum (*The Berlin File*) tutta la potenza espressiva di cui ha bisogno.

«Fai attenzione: oggi la corrente va verso Sud», lo avvisa una sentinella, ma a fare attenzione, a farne sempre molta, il pescatore Nam Chul-woo ci è abituato. Del resto, non puoi permetterti distrazioni quando abiti in un villaggio della Corea del Nord e ti muovi ogni giorno sulla linea di confine. Confine d'acqua, nel caso di Nam, ed è proprio l'acqua a tradirlo: una delle reti, infatti, si aggroviglia attorno all'elica della sua piccola barca, il motore si blocca e la corrente che «va verso Sud» trascina lentamente il povero Nam in zona nemica...



Riuscirà il prigioniero, dopo pressanti interrogatori, a convincere le forze di sicurezza sudcoreane di non essere una spia? Ma soprattutto: riuscirà Nam, dopo il proprio faticoso rilascio, a convincere il potere nordcoreano della propria integrità? È rimasto ancora quello che era, cioè un bravo cittadino devoto, o l'infezione del capitalismo («Più forte è la luce, più grande è l'ombra») lo ha contaminato per sempre?

«Con *Il prigioniero coreano* – spiega Kim Ki-duk – ho voluto mostrare un paradosso: guardate come sono simili Nord e Sud. "Là" c'è la dittatura, "qui" la violenza ideologica. E non si tollera che un povero pescatore del Nord, finito per caso fuor d'acqua, voglia semplicemente ritornarsene a casa. Non si può demonizzare un intero popolo. Il Nord non è solo la Dinastia dei Kim: la gente viene prima!».

Tacciato in patria di essere un visionario e osannato, invece, nel vecchio continente, Kim Ki-duk sembra appunto aver trovato in Europa quell'America che ancora tarda ad accoglierlo. Distribuite in Italia solo di recente, per l'esattezza dal 2003, le opere del regista coreano si distinguono per la ricorrenza di tematiche ed elementi duri, mostrati allo spettatore in maniera fredda e quasi naturale. Parliamo di una violenza che, a differenza di tanto cinema contemporaneo, non appare mai fine a se stessa ma, piuttosto, inglobata all'interno di un quadro più grande ed elevato: quello dell'analisi dell'animo umano.

Gianmatteo Pellizzari

Un potentissimo thriller dell'anima che racconta, senza filtri, il presente: quello della Corea del Nord e della Corea del Sud.

Nichelino ha il sostegno di

EUROPA CINEMAS
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Film Novità

da giovedì 22 febbraio

Figlia mia

di Laura Bispuri
Italia 2018, 100'

Con *Vergine giurata* Laura Bispuri conquistò New York vincendo il Premio della giuria al Tribeca Film Festival di De Niro. A dimostrazione della vitalità creativa di questa regista, sarà lei l'unica rappresentante italiana a Berlino con *Figlia mia*! Vittoria, una bambina di 10 anni, vive in Sardegna un'esistenza tranquilla con il padre e la madre con la quale ha un rapporto molto forte. Ma dentro di sé sente che qualcosa non torna. Per una serie di vicende inizia a frequentare una donna che abita in aperta campagna e nasce con lei un rapporto fortissimo. Scoprirà che è la sua vera madre. Nasce un triangolo tra le due mamme e Vittoria: lei si sente profondamente divisa, perché legatissima alla madre che l'ha cresciuta, ma attratta da quest'altra donna.

da venerdì 23 febbraio

Il filo nascosto

di Paul Thomas Anderson
USA 2017, 130'

Il rinomato sarto Reynolds Woodcock è il centro della moda britannica nella Londra del dopo guerra, realizzando i vestiti per la famiglia reale, star del cinema ed ereditiere. Le donne entrano ed escono nella vita di Woodcock, dando ispirazione e compagnia, fino a quando non incontra Alma che presto diventa sua musa e amante. La sua vita attentamente "cucita su misura", una volta così ben controllata e pianificata, viene ora stravolta dall'amore. Un film sublime e ammaliante, dove Anderson e Day-Lewis incarnano il Cinema, come se trasformassero il vino in sangue, lasciando pietrificato lo spettatore davanti a questo miracolo di bellezza.

da giovedì 1 marzo

Quello che non so di lei

di Roman Polanski
Francia 2017, 110'

Delphine è l'autrice di un romanzo, diventato un best seller, dedicato a sua madre. La scrittrice riceve delle lettere anonime che l'accusano di avere messo in piazza storie della sua famiglia che avrebbero dovuto rimanere private. Turbata da questa situazione Delphine sembra non riuscire, a tornare a scrivere. C'è però un'appassionata lettrice che entra nella sua vita. Sembra riuscire a comprenderla e a sostenerla in questo momento difficile tanto da divenirle così necessaria da invitarla a condividere il suo appartamento. Sarà una buona scelta? Polanski, maestro assoluto di ambiguità e mistificazione, mette in scena un duello psicologico fra due donne il cui esito è incerto come tutte le verità che lo spettatore vedrà man mano frantumarsi.

da giovedì 1 marzo

Lady Bird

di Greta Gerwig
USA 2017, 93'

Tutti abbiamo vissuto quel momento di sospensione che si chiama adolescenza. C'è chi lo ricorda con affetto, molti come un incubo. Christine rifiuta il nome che le è stato attribuito, per usarne uno che si è scelto: Lady Bird. Odia Sacramento e sogna New York.

Figlia mia

Nella lotta per affermare le proprie scelte la asseconda il padre disoccupato ma non la madre infermiera, preoccupata per il suo futuro. Greta Gerwig, musa del cinema indipendente americano, esordisce alla regia con un delicato racconto di formazione, toccante e ironico. E lo fa in maniera naturale, evocando quella delicata sensazione che combina il diniego (il non riconoscersi in un nome imposto da altri, il ritrovarsi in un luogo che si vorrebbe abbandonare) a quell'affezione, sepolta nel ribellismo, che solamente l'allontanamento e il tempo ti fanno riconoscere.

Tonya

Oltre la notte

da giovedì 8 marzo

Ricomincio da noi

di Richard Loncraine
GB 2017, 111'

Quando Sandra scopre che suo marito, campione di tennis e di rispettabilità, la tradisce da anni con una presunta amica, cerca rifugio a casa della sorella Elizabeth, detta Bif, che non frequenta da troppo tempo. Bif conduce una vita molto diversa da quella di "Lady" Sandra e cerca di godersi la vecchiaia con gli amici di un corso di ballo. Sandra, inizialmente diffidente e chiusa nel proprio dolore, scoprirà con loro la possibilità di riprendere il controllo della propria vita e dei propri desideri. Loncraine ha nel sangue le commedie e lo humour inglese e lo dimostra a pieno in questa commedia che può vantare alcune battute memorabili e la toccante prova di un Timothy Spall a suo agio in ogni ruolo.

da giovedì 15 marzo

Oltre la notte

di Fatih Akin
Germania, Francia 2017, 106'

Germania. La vita di Katja cambia quando il marito Nuri e il figlio Rocco muoiono a causa di un attentato. La donna cerca di reagire e trova in Danilo, avvocato amico del marito, il professionista che la sostiene nel processo che vede imputati due giovani coniugi facenti parte di un movimento neonazista. I tempi legali non coincidono però con l'urgenza di fare giustizia che domina Katja. Tra il 2000 e il 2007 in Germania sono stati commessi numerosi assassinii da parte dell'NSU, una formazione neonazista che nel 2011 è stata finalmente incriminata. Fino ad allora la tendenza era stata quella di attribuire le uccisioni a problematiche interne alle comunità etniche o alla delinquenza comune. Golden Globe come miglior film straniero e Migliore attrice a Diane Kruger per un film che costringe con durezza a guardare il volto più oscuro dell'animo umano.

da giovedì 22 marzo

Tonya

di Craig Gillespie
USA 2017, 121'

Tonya non ha avuto una vita facile: da sempre e per sempre poco amata dai giudici di gara, che non la ritenevano un modello da proporre, è stata una sublime pattinatrice, la seconda donna ad eseguire un triplo axel in una competizione e tuttora una delle pochissime ad averne avuto il coraggio. La biografia, dai 4 ai 44 anni, di una donna scomoda, a tratti meschina, prigioniera di genitori carnefici tanto grotteschi da non aver bisogno di deformazioni cinematografiche e incastrata nell'America reganiana dove l'immagine è essenziale e il talento passa in secondo piano. I media plasmano gli eventi, non si interrogano sulle cause o sui drammi familiari che hanno preceduto la follia, perché per fare audience bisogna alzare il volume. Attrici mostruosamente brave per un biopic ambientato in un passato che purtroppo sembra tanto il presente.

Tutto JEAN VIGO

3

Tornano al cinema in versione restaurata, grazie alla Cineteca di Bologna, le opere di uno dei più grandi artisti del cinema!

Jean Vigo, prima di morire a ventinove anni, ha girato quattro film. Un'opera che si proietta in un solo pomeriggio, e che pure si è impressa nella memoria di intere generazioni di cineasti e spettatori.

Vigo nasce a Parigi il 26 aprile del 1905. Suo padre è fondatore di importanti giornali anarchici quali "Le Libertaire", "La Guerre Sociale" e "Le Bonnet Rouge". Nel 1917 il padre è accusato di alto tradimento e di essere un collaborazionista della Germania e muore suicida in carcere in circostanze sospette. L'infanzia di Vigo è segnata da questo evento, che lo porta dapprima a essere privato della propria identità, per evitare di essere riconosciuto come il 'figlio del traditore', quindi a essere allontanato dalla madre e a vivere l'esperienza dell'internato in un collegio. Inoltre, fin da giovane si manifestano i segni di una malattia ai polmoni che condizionerà la sua vita. I primi contatti con l'ambiente cinematografico li ottiene a Nizza grazie a Germaine Dulac, una delle prime teoriche d'avanguardia. Dopo un apprendistato come operatore, realizza *À propos de Nice* (1929), opera sospesa tra il documentarismo e la sperimentazione. Successivamente, realizza *Taris* (1931), un breve cortometraggio documentario su commissione sul campione di nuoto francese Jean Taris. Nonostante l'intento didattico e promozionale, Vigo trasforma il ritratto di uno sportivo in un'opera di sperimentazione, ricorrendo a ralenti, sovrimpressioni, inversioni, raddoppiamenti e soprattutto a immagini subacquee. Vigo si trasferisce a Parigi, dove realizza *Zéro de conduite* (1933), un mediometraggio di finzione nato dall'esperienza dell'internamento in collegio. [...]. Completato nel 1933 dopo una tortuosa vicenda produttiva, il film sarà bloccato dalla censura fino al 1945. Seppur demoralizzato dalla vicenda, nell'inverno tra il 1933 e il 1934 Vigo gira *L'Atalante*, suo primo e unico lungometraggio di finzione. Dopo aver completato un primo montaggio, la salute del regista peggiora e la pellicola viene rimontata dai produttori Gaumont, che la distribuiscono con diverse musiche e con il titolo *Le Chaland qui passe*. Vigo muore il 5 ottobre del 1934 a Parigi all'età di ventinove anni per setticemia, senza aver potuto assistere alla diffusione in sala dei suoi lavori più importanti.

Giacomo Ravesi, **L'Atalante**. **Immagini del desiderio**

ZERO IN CONDOTTA

(Zéro de conduite, Francia/1933) di Jean Vigo (44')
Restaurato in 4K nel 2017 da Gaumont con il supporto di CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée presso i laboratori L'Immagine Ritrovata e L'Image Retrouvée a partire dal negativo camera originale e da copie originali nitrato provenienti da Cineteca Italiana.

Non c'è un film piu feroce di questo. Chi lo colpì prima e dopo la sua uscita sapeva evidentemente quello che faceva. *Zéro de conduite* è un atto di sovversione allo stato puro, uno schiaffo potente e necessario a tutto ciò che gli adulti costruiscono in nome e per conto di quella categoria chiamata infanzia. Jean Vigo lo visse sulla propria pelle, sulle macerie di un'esperienza diretta e traumatica della vita di collegio. Ma invano vi cercheremmo le cadenze nefaste della denuncia, o la cronaca spicciola, o la polemica sociale. *Zéro de conduite* azzera tutto questo e parte dalla vita. Dalla vita come desiderio. Che è proprio ciò che qualunque potere esclude, chiamando a difesa di se stesso quello che si definisce ordine, disciplina, educazione. Contro l'orrore di un mondo che vuole i figli a immagine dei padri, votati dalla nascita all'obbedienza e al conformismo, non c'è che l'arma dello sberleffo e del ridicolo. In nessun momento Vigo nasconde l''allegria' dei suoi ragazzi, la loro capacità di seppellire con una risata i tetri fantocci che li vorrebbero sottomettere.

In questa coincidenza profonda della mente e del cuore sta il segreto dell'arte di Vigo, che gli aggettivi ricorrenti (anarchico, poetico, surreale, irriverente, trasgressivo, eversivo, lirico, maledetto...) non riescono a racchiudere in nessun catalogo. Altri se ne possono aggiungere: impietoso, crudele, tenero, 'cattivo'. E mancherebbe un aggettivo solo, per dire quello che Vigo non è: indulgente. Nei ritratti dei suoi ragazzi non c'è infatti alcun partito preso, alcuna simpatia preconcetta. Vigo ama i suoi ragazzi, ma li sa anche odiare al momento giusto. Solo quando ne coglie la mancanza di libertà, trova in questa privazione la vera radice del male. E non cerca, né concede, attenuanti.

Gianni Amelio, **Il vizio del cinema**

L'ATALANTE

(Francia/1934) di Jean Vigo (89')
Restaurato in 4K nel 2017 da Gaumont in collaborazione con Cinémathèque française e The Film Foundation con il supporto di CNC presso i laboratori L'Immagine Ritrovata e L'Image Retrouvée a partire da nitrati originali di prima generazione.

L'Atalante contiene tutte le qualità di *Zéro de conduite* e altre ancora quali la maturità, la maestria. Vi si trovano, riconciliate, due grandi tendenze del cinema, il realismo e l'estetismo. Ci sono stati nella storia del cinema dei grandi realisti come Rossellini e dei grandi esteti come Ejzenštejn, ma pochi cineasti si sono provati a fondere le due tendenze quasi fossero contraddittorie. Per me *L'Atalante* contiene nello stesso tempo *À bout de souffle* (*Fino all'ultimo respiro*, 1960) di Godard e *Le notti bianche* (1957) di Visconti, vale a dire due film incomparabili, che sono certamente l'uno agli antipodi dell'altro, ma che sono anche quanto di meglio si è fatto in ciascuna delle due direzioni. Nel primo si tratta di accumulare frammenti di verità che combinati assieme condurranno a una sorta di favola moderna; nel secondo invece si parte da una favola moderna per ritrovare alla fine del viaggio una verità globale. Infine ritengo che spesso si sottovaluti *L'Atalante* vedendovi un piccolo tema, un tema 'particolare' in opposizione al grande tema 'generale' trattato in *Zéro de conduite*.
L'Atalante affronta in realtà un grande tema, raramente trattato dal cinema, l'esordio nella vita di una giovane coppia, le difficoltà di adattarsi l'uno all'altra, con all'inizio l'euforia dell'accoppiamento (ciò che Maupassant chiama "il brutale appetito fisico ben presto spento"), poi i primi scontri, la rivolta, la fuga, la riconciliazione, e finalmente l'accettazione dell'uno da parte dell'altra.

François Truffaut, **I film della mia vita**

CALENDARIO

martedì 27 febbraio
L'ATALANTE
Francia 1934, 89'

martedì 06 marzo
ZERO IN CONDOTTA
Zéro de conduite, Francia 1933, 44'

À PROPOS DE NICE
Francia 1930, 25'

LA NATATION PAR JEAN TARIS, CHAMPION DE FRANCE
Francia 1931, 9'

Film evento

Balletto, Arte e Restauri

da lunedì 19 a mercoledì 21 febbraio

Caravaggio L'anima e il sangue

di Jesus Garces Lambert

Un viaggio emozionante attraverso la vita, le opere e i tormenti di Caravaggio, artista geniale, contraddittorio, che più di ogni altro ha raccolto in sé luci e ombre, genio e sregolatezza, generando opere sublimi. Voce dell'io interiore di Caravaggio, emotiva, evocativa e al tempo stesso intima, è quella di Manuel Agnelli.

Manifesto

Mercoledì 28 febbraio

The Royal Ballet

Racconto d'inverno

Gran Bretagna 2018, 180'

Il racconto di Shakespeare diventa un balletto di Christopher Wheeldon con la musica di Joby Talbot. Dopo il successo delle *Avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, con questo superlativo adattamento Wheeldon ha messo d'accordo critici e spettatori, che hanno accolto con entusiasmo questa storia originale e intensa, raccontata con raffinati passi di danza in quello che è ormai largamente considerato un classico del balletto moderno.

Giovedì 22 febbraio

Il senso della bellezza Arte e scienza al Cern

di Valerio Jalongo
Svizzera/Italia 2017, 75'

Quattro anni dopo la sensazionale scoperta del Bosone di Higgs, il CERN è alla vigilia di un nuovo, eccezionale esperimento. Scienziati e artisti ci guidano verso quella linea d'ombra in cui scienza e arte, in modi diversi, inseguono verità e bellezza. Tra queste donne e questi uomini alcuni credono in Dio, altri credono solo negli esperimenti e nel dubbio. Ma nella loro ricerca della verità, tutti loro sono in ascolto di un elusivo sesto, o settimo, senso... il senso della bellezza.

Ospite il regista **Valerio Jalongo**

Van Gogh - Tra il grano e il cielo

The Hate Destroyer

Martedì 6 marzo

The Royal Opera

Carmen

Gran Bretagna 2018

Dopo l'impressionante successo di Francoforte, la *Carmen* di Barrie Kosky approderà alla Royal Opera House. Quest'emozionante interpretazione rivisita la versione originale dell'opera di Bizet, rappresentando in modo nuovo i mondi dell'opera comica, del varietà e della commedia musicale a cui l'autore si era ispirato.

Mercoledì 7 marzo

Calendidonna

The Hate Destroyer

di Vincenzo Caruso
Italia/Germania 2017, 52'

Chi è Irmela Mensah-Schramm? È una signora berlinese di sessantacinque anni che una mattina del 1985, andando al lavoro, ha visto su un muro un adesivo razzista, e la sera ha preso le chiavi di casa e lo ha staccato. Da allora continua a cancellare ogni giorno dai muri scritte omofobe e razziste, dopo averle fotografate. Questa è la sua storia ed è anche la nostra: quella di un'Europa che si sveglia ogni giorno più violenta, ma in cui la caparbietà semplice e rivoluzionaria di chi si alza in piedi e dichiara il suo "no" può ancora fare la differenza.

Lunedì 12 marzo

Calendidonna

Manifesto

di Julian Rosefeldt
Australia/Germania 2015, 94'

Il Manifesto del Partito Comunista raccontato da un homeless; i motti dadaisti recitati da una vedova a un funerale; il Dogma 95 descritto da una maestra ai suoi alunni e così via. 13 personaggi diversi: ogni personaggio uno scenario, ogni scenario un movimento celebrato attraverso intensi monologhi. A dare corpo a queste parole una sola attrice: Cate Blanchett calata in 12 personaggi diversi.

Martedì 13 e mercoledì 14 marzo

Hitler contro Picasso e gli altri

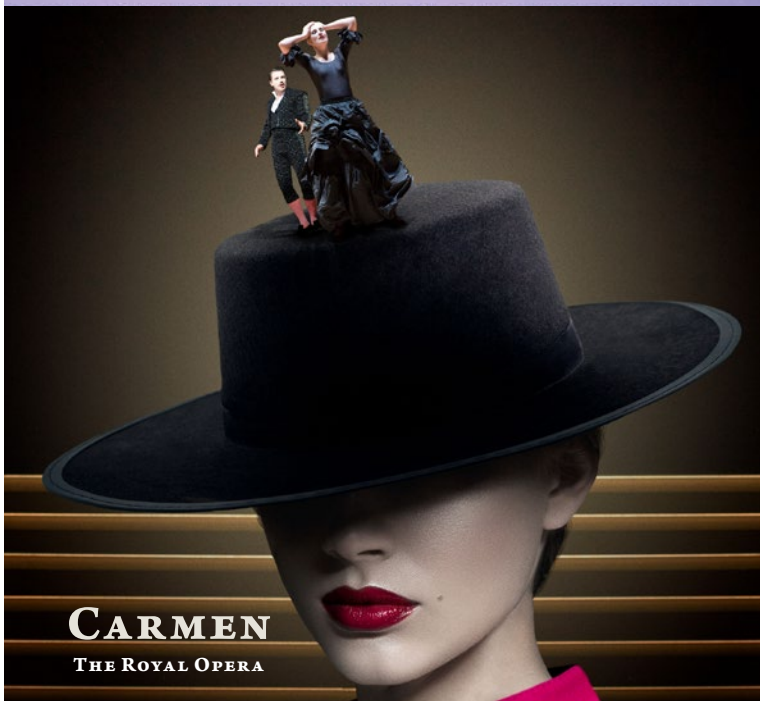
di Claudio Poli
Italia 2017

Sono trascorsi 80 anni da quando il regime nazista bandì la cosiddetta "arte degenerata", organizzando, nel 1937 a Monaco, un'esposizione pubblica per condannarla e deriderla. Proprio in quegli stessi giorni cominciò la razzia, nei musei dei territori occupati e nelle case di collezionisti e ebrei, di capolavori destinati a occupare gli spazi di quello che Hitler immaginava come il Louvre di Linz e di Carinhall, la residenza privata di Goering. Si calcola che le opere sequestrate nei musei tedeschi siano state oltre 16.000 e oltre 5 milioni in tutta Europa. Tra gli artisti all'indice Max Beckmann, Paul Klee, Oskar Kokoschka, Otto Dix, Marc Chagall...

da lunedì 9 a mercoledì 11 aprile

Van Gogh Tra il grano e il cielo

Un tour cinematografico attraverso il lascito della più grande collezionista privata del pittore olandese: Helene Kröller-Müller (1869-1939), che ai primi del Novecento giunse ad acquistare quasi 300 suoi lavori, tra dipinti e disegni. La storia di questa passione sfociata in un'impressionante collezione d'arte è raccontata anche dalla mostra protagonista del film, *Van Gogh. Tra il grano e il cielo*, alla Basilica Palladiana di Vicenza fino all'8 aprile 2018, che raccoglie 40 dipinti e 85 disegni proventi dal Kröller-Müller Museum di Otterlo in Olanda, dove oggi è custodita l'eredità di Helene. Un'esposizione che, oltre a raccontarci l'arte e il genio di Van Gogh, permette di capire l'importanza del disegno e di lunghi studi preparatori nella sua pratica artistica.



Mediateca

Appuntamenti a cura della Mediateca Mario Quargnolo del Visionario

visionario.movie/mediateca

Venerdì 16 e 23 marzo, 6 e 13 aprile

Al cinema con il dottor Freud

ovvero breve storia di un'interazione emozionale tra cinema e psicoanalisi

corso a cura di Walter Zele

Cinema e psicoanalisi sono nate nella stessa epoca ed ambedue hanno profondamente influenzato la nostra esistenza: il cinema ha plasmato il nostro immaginario collettivo, influenzato il nostro comportamento, alimentato i nostri sogni; la psicoanalisi ha voluto indagare sul nostro immaginario, analizzare il nostro comportamento, interpretare i nostri sogni. Ma qual è stato e qual è il loro rapporto? Con questa serie di incontri, attraverso una selezione di film, Walter Zele (docente di filosofia, scrittore e "cinefilo compulsivo") cercherà di cogliere lo straordinario complesso di influenze reciproche tra il cinema e la psicoanalisi.

Il corso si concentrerà su tutti i film in cui compare la figura di Freud, la psicoanalisi e gli psicoanalisti, la rappresentazione del sogno nei film, la psicologia di impianto freudiano come strumento di *detection* dei protagonisti classici del giallo.

Visionario, ore 17.30 – 19.00
4 sedute da 90 minuti
al costo di 25 €

Iscrizioni via mail con tessera della Mediateca:
mediateca@visionario.info

We want you

FAR EAST FILM FESTIVAL 20

Volontari FEFF 2018

La tua passione è il cinema? Sei una persona pratica, volenterosa, entusiasta? Vuoi far parte della macchina organizzativa di un festival cinematografico internazionale e respirare a fondo l'atmosfera festivaliera? Sei la persona giusta per fare il volontario o la volontaria al FEFF! Fai girare la voce e rispondici al più presto: sarà un'esperienza unica, costruttiva e certamente divertente!

I volontari:

- HANNO un badge e sono membri dello staff del Festival
- HANNO accesso gratuito a tutte le proiezioni e gli incontri (al di fuori dei turni e compatibilmente con la disponibilità dei posti)
- POSSONO richiedere un attestato di partecipazione
- NON RICEVONO remunerazioni

Vai sul sito del festival www.fareastfilm.com e invia la tua candidatura direttamente online.

Bed & FEFF

Ritorna anche quest'anno la fortunata iniziativa che invita le famiglie udinesi ad offrire gratuitamente un posto letto a studenti, ricercatori universitari e giovani giornalisti (italiani e stranieri) durante il Far East Film Festival.

In cambio di un piccolo grande gesto di cortesia, dunque, le famiglie riceveranno a scelta:

- due accrediti nominativi per assistere a tutte le proiezioni dell'edizione numero 20, in programma dal 20 al 28 aprile, assieme a due oggetti cult (la borsa e il catalogo)

oppure

- un carnet di 6 ingressi per le proiezioni del Visionario da utilizzare nel corso dell'anno.

Per aderire (entro il 16 marzo) o per ottenere maggiori info, scrivere a: registration@cecudine.org o chiamare lo 0432.299545

leggermente

Appuntamenti periodici di rEsistenza letteraria

DANIEL SAMBA

Il furlan Piturât di neri che guida corriere,
spiega ai friulani il Friuli, non dimentica il suo Camerun e
contagia chiunque con il suo sorriso da "felice ma furlan"

Con lui sul palco:
Paolo Cantarutti di Radio Onde Furlane - **Alessandro Di Pauli** ideatore
di Felici ma Furlans - **Juri Dal Dan** e i suoi percussionisti.

17 FEBBRAIO 2018 ore 20,45
Auditorium delle scuole medie
di San Daniele del Friuli

La prenotazione è vivamente consigliata utilizzando il sito
www.leggermente.it o inviando un sms al 339 3697658

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
CITTÀ DI SAN DANIELE DEL FRIULI
FONDAZIONE FRIULI
PROSCIUTTO DI SAN DANIELE
BIBLIOTECA GUARNERIANA

Visiokids

Ogni sabato pomeriggio
grandi film per piccoli spettatori!

in collaborazione con
Europa Cinemas
Città del sole
COOP Alleanza 3.0

Sabato 17 febbraio

Coco

di Lee Unkrich, Adrian Molina
USA 2017, 104', Animazione

Il giovane Miguel ha un sogno: diventare un celebre musicista. Desideroso di dimostrare il proprio talento, a seguito di una misteriosa serie di eventi Miguel finisce per ritrovarsi nella sorprendente e variopinta Terra dell'Aldilà. Insieme al simpatico e truffaldino Hector intraprenderà un viaggio alla scoperta della storia, mai raccontata, della sua famiglia. Candidato a 2 Oscar.

Sabato 24 febbraio

Bigfoot Junior

di Jeremy Degruson, Ben Stassen
Belgio, Francia 2017, 92', Animazione

Adam ha tredici anni e vive solo con la mamma. La sua è un'età di cambiamenti, ma i suoi sono fuori dalla norma: capelli che ricrescono la notte, piedi che bucano le scarpe... Come se non bastasse ci sono i bulli! Quando scopre che suo padre potrebbe non essere morto, lascia la città e a parte per un bosco montano alla scoperta del suo fitto mistero.

Sabato 3 marzo

Black Panther

di Ryan Coogler
USA 2018, 135', Avventura

T'Challa eredita il trono della nazione di Wakanda. Ma le successioni sono momenti turbolenti e il Wakanda non è affatto lo stato arretrato che appare ma uno dei paesi più avanzati del mondo, la cui tecnologia è sviluppata dal minerale vibranio, di cui vi sono grandi riserve per via di un asteroide precipitato millenni fa. Nasce qua Black Panther, nuovo supereroe Marvel.

Sabato 10 marzo

Belle & Sebastien – Amici per sempre

di Clovis Cornillac
Francia 2018, 90', Avventura

Sebastien e Belle sono ancora inseparabili e la famiglia si è allargata con l'arrivo di tre splendidi cuccioli. Suo padre e Angelina, da poco sposi, vogliono di trasferirsi in Canada. Per Sebastien, amareggiato dal futuro trasloco, la situazione si complica con l'arrivo di un presunto proprietario di Belle che vuole portargliela via.

ROSSI
EDILIZIA SOSTENIBILE

UNA CASA CHE FA DI PIÙ

Isolamento acustico
Non consuma energia ma la produce
Ecosostenibilità, materiali sani e naturali
No metano
Aria sana, con ventilazione meccanica controllata
Cuore domotico controllo completo
Assenza di ponti termici
Energie rinnovabili

Costruiamo e ristrutturiamo case ecosostenibili da 50 anni.
Sono il nostro lavoro e lo facciamo con Amore.

home lovers
Variano di Basiliano (UD)
Tel. 0432 84318 – www.impresarossifratelli.com
Seguici su facebook.com/Impresaedilerossivariano

Wall Street English®

UDINE - Via Maniago, 2
Tel. 0432 481464 - wsi@wsi.it
www.wsi.it

Sounds Good

La vera voce del cinema!
Proiezioni in versione originale con sottotitoli in italiano

in collaborazione con
Wall Street English

Lunedì 19 febbraio

The Shape of Water
La forma dell'acqua

di Guillermo del Toro
USA 2017, 123'

Lunedì 26 febbraio

Phantom Thread
Il filo nascosto

di Paul Thomas Anderson
USA 2017, 130'

Lunedì 5 marzo

Lady Bird
Lady Bird

di Greta Gerwig
USA 2017, 93'

Lunedì 12 marzo

Finding Your Feet
Ricomincio da noi

di Richard Loncraine
GB 2017, 111'

Jolie

ESTETICA

Tel. 0432.572835

Via M. Buonarroti, 18 - **TAVAGNACCO** (UD)

Orario: dal lunedì al venerdì orario continuato dalle 10.00 alle 19.00
sabato dalle 09.00alle 13.00

YONKA PARIS

SPECIALE TRATTAMENTI VISO

OFFERTA -15%

LE GRAND CLASSIQUE
TRATTAMENTO DI PULIZIA PROFONDA,
EQUILIBRANTE E RILASSANTE

HYDRALESSENCE VISAGE
TRATTAMENTO DI IDRATAZIONE INTENSA

VITAL ELASTINE
TRATTAMENTO ANTIRUGHE, LEVIGANTE

Offerta valida fino al 31 marzo 2018

TRATTAMENTI LIPOMODELLANTI PER IL CORPO

Lasciati stupire dalla prova centimetro...

RISULTATI VISIBILI DALLA PRIMA SEDUTA!

Scopri tutti i nostri servizi!

SOLARIUM

CABINA TERMALE

MANICURE
PEDICURE
RICOSTRUZIONE UNGHIE

DEPILAZIONE
LUCE PULSATA
DEPILAZIONE BRASILIANA

TRUCCO *GIORNO/SERA/SPOSA*
TRUCCO SEMIPERMANENTE
RICOSTRUZIONE CIGLIA

PRESSOTERAPIA
TRATTAMENTI CORPO
MASSAGGI

OSSIGENA
TRATTAMENTI VISO
RADIOFREQUENZA

www.esteticajolie.it